



Comune di Trevignano Romano

Piazza Vittorio Emanuele III, 1

PEC: protocollo.trevignanoromano@legalmail.it

OGGETTO: VVAS-2022_02. Comune di Trevignano Romano (RM). Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, art.12 del D.Lgs. n.152/2006, relativa alla "*Variante urbanistica ex art.8 D.P.R. 160/2010 per il progetto di "Realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)"*, in via dell'Acquarella in località Acquarella-Mosciano. Soc. "Il Casale S.r.l."

Richiesta integrazioni/chiarimenti.

Con nota prot.n.1470 del 28/1/2022, acquisita in pari data al protocollo regionale n.84801, il Comune di Trevignano Romano, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso alla scrivente Area la documentazione ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'oggetto.

Con successiva nota prot. n.5007 del 5/04/2022, acquisita al prot. n.342678 del 6/04/2022, l'Autorità Procedente ha trasmesso documentazione integrativa necessaria al perfezionamento dell'istanza ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 152/2006.

Da un preliminare esame del Rapporto Preliminare trasmesso e considerato che lo stesso rappresenta l'unico documento da trasmettere ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di VAS così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si ritiene che lo stesso debba essere integrato con riferimento agli aspetti di seguito riportati:

- Preliminarmente all'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, si chiede a codesta Amministrazione una attestazione riguardo all'inesistenza o insufficienza di aree produttive previste dal vigente strumento urbanistico comunale che possano rispondere a tali bisogni, secondo quanto disciplinato dall'art.8 co.1 del D.P.R.n.160/2010;
- Il Rapporto Preliminare dovrà contenere un quadro esigenziale derivante da analisi socio – demografiche;
- Effettuare un'analisi delle componenti ambientali avendo cura di individuare e descrivere eventuali criticità e/o impatti ambientali già presenti nell'ambito territoriale di influenza della Variante, con particolare riferimento alle capacità di carico residue delle stesse;
- L'analisi delle componenti ambientali deve riguardare lo stato attuale, l'identificazione di eventuali fattori di pressione e la verifica delle potenzialità di assorbimento di ulteriori impatti derivanti dall'attuazione della Variante oggetto di procedura;
- La significatività degli impatti derivanti dall'attuazione della Variante deve essere valutata con particolare riferimento alle ricadute sul sistema della mobilità, sulla componente aria, sulla componente acqua e sulla produzione di rifiuti, tenendo conto dell'attuale stato di carico di tali sistemi/componenti e di eventuali previsioni pianificatorie nell'ambito territoriale di ricaduta della Variante, al fine di valutare l'eventuale carattere cumulativo;
- L'analisi di coerenza esterna deve essere effettuata tenendo conto di tutta la pianificazione sovraordinata vigente nell'ambito territoriale di riferimento, non limitando la stessa al solo PTPR, ed esplicitando le



interazioni degli obiettivi e delle azioni della Variante oggetto di procedura rispetto agli obiettivi di tutela perseguiti dalla stessa pianificazione sovraordinata;

- Il Rapporto Preliminare dovrà contenere, in allegato, tutte le autorizzazioni/pareri/nulla osta acquisiti per la Variante in oggetto, nonché tutte le informazioni utili all'istruttoria di Verifica di VAS e contenute negli altri documenti trasmessi con l'istanza;
- Fornire un elenco dei Soggetti competenti in Materia Ambientale da coinvolgere nel procedimento;

Si richiede di trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo vas@regione.lazio.legalmail.it in formato .pdf firmato digitalmente il Rapporto Preliminare integrato secondo quanto sopra indicato.

Si informa, infine, che in assenza o parziale riscontro a quanto sopra indicato entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, si provvederà all'archiviazione dell'istanza per improcedibilità ai sensi del combinato disposto dell'art.9 co.1 del D.Lgs. n.152/2006 e art.2 co.1 della L. n.241/1990.

l'Istruttore

Marco Stradella

il Responsabile del Procedimento

ing. Maurizio Franzese

il Dirigente

ing. Ilaria Scarso